



Azione per il clima: energia per un mondo che cambia

Commissione europea



Contesto

1. Crescente preoccupazione per quanto concerne la sicurezza e la continuità dell'approvvigionamento di petrolio e gas; aumento dei prezzi dell'energia nonostante la maggiore efficienza derivante dalla liberalizzazione del mercato UE
2. Cambiamenti climatici
3. Politica UE in materia di concorrenza: esigenza di sviluppo industriale innovativo e di leadership

➤ **3 pilastri della politica energetica dell'UE: sostenibilità, sicurezza dell'approvvigionamento, competitività**



Proposte di politica energetica

- Gennaio 2007: il pacchetto sull'energia stabiliva i seguenti obiettivi da conseguire entro il 2020
 - riduzione dei gas serra del 20-30%
 - incremento del 20% dell'efficienza energetica
 - 20% dell'energia proveniente da fonti rinnovabili compreso un 10% dai biocombustibili

Approvazione di massima degli Stati membri (Consiglio europeo di marzo 2007) e del Parlamento (Rapporto Thomsen del settembre 2007)



Proposte della Commissione europea 23/01/08:

- o Nuovo sistema di scambio di quote di emissione che prevede un tetto europeo (non nazionale), vendita all'asta delle quote: per ottenere riduzioni del 21% dei gas serra
- o Nuovi obiettivi nazionali per ottenere una riduzione del 10% di gas serra in settori non soggetti al sistema di scambio di quote di emissione
- o Una cornice per promuovere lo sviluppo delle tecnologie per la cattura e lo stoccaggio di CO₂
- o Nuovi orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della protezione ambientale
- o Un aggiornamento sull'attuazione del Piano d'Azione per l'efficienza energetica
- o La nuova direttiva mira a raggiungere l'obiettivo del 20% di energia rinnovabile e del 10% di biocombustibili



La direttiva "energie rinnovabili"

1. Stabilisce obiettivi nazionali vincolanti per le quote di energia prodotta da fonti rinnovabili, compreso 10% di biocombustibili, nel 2020 (articoli 3 e 5)
2. Dispone l'elaborazione di piani d'azione nazionali (articolo 4)
3. Standardizza le "garanzie di origine" (che attestano l'origine rinnovabile dell'energia elettrica o per il riscaldamento) or heat) (Articoli 6, 7, 8 e 10)
4. Consente il trasferimento delle garanzie di origine per dotare gli Stati membri della flessibilità necessaria a soddisfare i propri obiettivi mediante lo sviluppo di fonti esterne di energia rinnovabile a prezzi inferiori (articolo 9)
5. Riforma, o fa obbligo agli Stati membri di riformare, gli ostacoli di natura amministrativa e legislativa che si frappongono all'incremento dell'energia rinnovabile (articolo 12)
6. Contiene norme volte a migliorare la comunicazione delle informazioni e la formazione in materia di energie rinnovabili (articolo 13)
7. Migliora l'accesso delle energie rinnovabili alla rete dell'energia elettrica (articolo 14)
8. Instaura un regime di sostenibilità per i biocombustibili (articoli 15-18)



Metodologia di definizione degli obiettivi

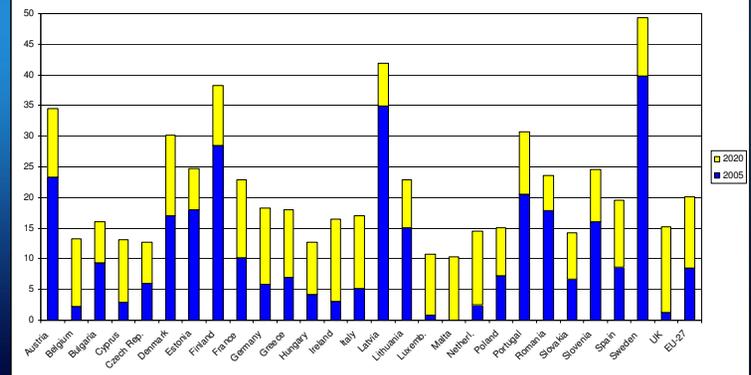
- ❖ Necessità di condividere tra gli Stati membri l'aumento dell'11,5%
 1. Il 2005 è l'anno di base per l'intero pacchetto sull'energia
 - La quota relativa al 2005 è modulata in modo da rispecchiare i punti di partenza nazionali: un terzo della crescita nazionale tra il 2001 e il 2005 è sottratto dalla quota effettiva per il 2005 per gli Stati membri che registrano una crescita superiore del 2% nel medesimo arco temporale
 2. La quota modulata di energie rinnovabili relativa al 2005 è maggiorata del 5,5% per ciascuno Stato membro
 3. L'impegno rimanente è ponderato in ragione di un indice PIL/pro capite, in modo da rispecchiare i diversi livelli di ricchezza degli Stati membri, e moltiplicato per la popolazione di ciascuno Stato membro
 4. Questi due elementi sono sommati per calcolare la quota totale dell'energia rinnovabile che dovrà contribuire ai consumi energetici totali nel 2020.
 5. E' stabilito un tetto massimo per garantire che nessuno Stato membro stabilisca un obiettivo pari o superiore al 50%.



Obiettivi nazionali per le energie rinnovabili

1. Stabilisce obiettivi nazionali vincolanti per le quote di energia prodotta da fonti rinnovabili, compreso 10% di biocombustibili, nel 2020 : dall'8,5% al 20% per l'intera UE.

Quote di energia rinnovabile, 2005 e 2020





Piani di azione nazionali

2. Piani di azione nazionali

- Gli obiettivi settoriali sono ora definiti dagli Stati membri
 - Idonei provvedimenti per raggiungere gli obiettivi compreso il previsto sviluppo di risorse di biomassa
 - La direttiva garantisce la stabilità della politica energetica per gli investimenti
- ❖ I piani nazionali sono necessari al fine di monitorare l'attuazione della direttiva.
- ❖ La direttiva comporta un aggravio amministrativo *ridotto* per gli Stati membri rispetto alla situazione attuale.



Garanzie di origine (GO)

3. Standardizza le “garanzie di origine” (che attestano l’origine rinnovabile dell’energia elettrica o per il riscaldamento)

- Sviluppa il quadro creato dalla direttiva 2001/77/CE
- Standardizza le prescrizioni in materia d’informazione e le procedure di rilascio, trasferimento e revoca
- Prevede l’istituzione di un organismo indipendente cui spetterà la gestione delle GO



Trasferibilità delle GO

4. Il trasferimento delle garanzie di origine dota gli Stati membri della flessibilità necessaria per raggiungere i propri obiettivi sviluppando fonti di energia rinnovabile a prezzi inferiori in un altro Stato membro

- Gli Stati membri che raggiungono i loro obiettivi nazionali possono trasferire ad altri Stati membri le GO in più.
- Le GO provenienti da nuovi impianti possono essere trasferite da società (“persone”).
- Gli Stati membri possono creare un sistema in forza del quale tali trasferimenti dovranno essere previamente approvati dal governo.



Impatto della trasferibilità delle GO

- ❖ La trasferibilità delle GO dovrebbe consentire di indirizzare gli investimenti verso altri Stati membri in cui le energie rinnovabili possono essere sviluppate a costi più bassi, con un risparmio compreso tra 2 e 8 miliardi di euro rispetto ai costi complessivi previsti per il raggiungimento degli obiettivi.
- ❖ Necessità di prevenire effetti negativi sullo sviluppo tecnologico, sulle agevolazioni e sui costi delle stesse, sulla fiducia delle imprese.



Riforme amministrative

5. Riforma, o fa obbligo di riformare, le regole amministrative e legislative che ostacolano l'incremento dell'energia rinnovabile

- Semplificazione e procedure più snelle
- Le autorità preposte alla pianificazione dovranno prendere in considerazione le energie rinnovabili e i sistemi di teleriscaldamento/teleraffreddamento
- Livelli minimi di energia rinnovabile nelle norme per la costruzione e la ristrutturazione degli edifici
- Promozione di energie rinnovabili efficienti
- Informazione sistematica su agevolazioni ecc.
- Regimi di certificazione per gli installatori; mutuo riconoscimento



Accesso alla rete

7. Migliora l'accesso delle energie rinnovabili alla rete elettrica

- Ribadisce le condizioni di accesso previste dalla direttiva 2001/77/CE
- Impone agli Stati membri di rivedere le regole sulla ripartizione dei costi
- Garantisce la continuità con il sistema esistente, in modo da ridurre la discriminazione a danno dell'energia rinnovabile



Promozione dei biocombustibili (1)

8. Criteri di sostenibilità per i biocombustibili:

- Risparmi gas serra – minimo 35%
- Nessuna materia prima da foreste vergini, praterie ad elevata biodiversità, aree naturali protette (a meno che l'estrazione non avvenga in modo innocuo)
- Nessuna conversione di zone paludose e di aree continuamente afforestate per la produzione di biocombustibili (per proteggere gli stocks di carbonio)
- Tutti i biocombustibili UE devono rispettare le norme sulla compatibilità ecologica



Promozione dei biocombustibili (2)

- **Se non si rispettano i criteri:**
 - I biocarburanti non contano ai fini del conseguimento degli obiettivi
 - Gli obblighi nazionali in materia di biocarburanti non potranno essere raggiunti
 - Non si potranno ottenere esenzioni fiscali e agevolazioni analoghe
- **Verifica della conformità:**
 - Responsabilità degli Stati membri
 - Per ridurre gli oneri amministrativi, la Commissione può decidere che i "sistemi di certificazione" forniscono prove di conformità affidabili
 - In tal caso, tutti gli Stati membri devono accettare questi certificati come prove



Impatto della creazione del regime di sostenibilità per i biocombustibili

- ❖ Per quanto riguarda i gas serra, il regime dovrebbe aumentare i benefici annui in misura pari ad almeno $7\text{MtCO}_{2\text{eq}}$
 - *L'uso totale dei biocombustibili ridurrebbe così le emissioni di almeno 83Mt*
- ❖ I costi amministrativi annui dovrebbero essere di circa €15M.
- ❖ Il regime assicura che l'UE sosterrà solo i biocombustibili che comportino un evidente vantaggio in termini di gas serra e la cui crescita non abbia messo in pericolo la biodiversità.
- ❖ Gli sviluppi verranno attentamente monitorati.



Grazie per l'attenzione